

SOMMARIO :

Triste primato olimpionico	7
Una idea errata del progresso — di Giorgio Nebbia	17
Sicilia arida e alluvionata — di Guglielmo Benfratello	27
Le nostre riunioni	47
Lettere del Governatore	89
Notiziario	113
Le pagine del Rotaract	123

In copertina: Apoteosi del lavoro, dell'agricoltura e delle arti di Palermo del Velasquez (Palazzo dei Normanni - XVIII sec.).

SCOPO DEL ROTARY :

« Il desiderio di pace non è da considerarsi al livello di un'insulsa utopia, ma a quello di un ideale nobile e superiore, al quale si deve tendere con piena dedizione e con ogni sforzo umanamente possibile. E' quanto persegue il Rotary ed è quanto detto nel libro Sette vie verso la pace, che elabora e divulga i sette punti fondamentali su cui si articolano le grandi linee della politica del Rotary nell'azione internazionale.

« Il libro è stato scritto con la speranza e la convinzione di vedere migliaia di mani, che sinora pendono inerti lungo i fianchi, alzarsi, afferrare i remi e intraprendere un nuovo e sincero cammino.

« La prima via è quella del patriottismo, indicata nella esortazione ad ogni rotariano ed essere un leale servitore del proprio paese. L'amore della patria non va però concepito come egoistica esaltazione di superiorità nazionale o razziale, ma come valorizzazione di ciò che possa essere apprezzato dallo straniero e contribuisca così ad esercitare su di lui un'attrattiva e a tener lontana la sua possibile volontà di contrasto.

« La via della conciliazione è quella con cui il rotariano cercherà e svilupperà un terreno di comune intesa con i popoli d'altri paesi, e va percorsa con continuità nelle piccole come nelle grandi cose. Lo sforzo diuturnamente condotto da tutti i rotariani del mondo, prolungato nel tempo e pazientemente esteso agli altri con la sola forza della persuasione, non mancherà di dare i suoi frutti.

« Fondamentale nell'azione verso la pace è la via della libertà, per cui l'autorità della legge e dell'ordine va difesa affinché ciascuno possa godere della libertà di pensiero, di parola e d'associazione e sia libera dalla persecuzione e dall'aggressione, dal bisogno e dalla paura.

« Non meno importante è la via del progresso, per cui il rotariano deve sostenere ogni azione diretta ad elevare il tenore di vita di tutti i popoli, ben sapendo che la miseria, dovunque sia, pregiudica la prosperità generale. E' necessario mobilitare il progresso per venire in aiuto ai diseredati di tutto il mondo.

« La via della giustizia porta ad un'azione in favore dell'umanità, nella convinzione che i principi di giustizia sono fondamentali e debbono essere applicati in tutto il mondo.

« Ma questa attività a favore della pace comporta inevitabilmente che il rotariano sia pronto a sacrificarsi per il suo ideale: ed ecco la via del sacrificio, che include le più diverse forme di servizio personale.

« La via della fedeltà a un ideale è il compendio ed il completamento delle precedenti sei vie.

« Soprattutto oggi, nella crisi degli ideali che sconvolge le coscienze, si evidenzia l'importanza del principio rotariano di fedeltà ad una concezione nobilissima, attuale e tale da poter esser condivisa da qualsiasi abitante della terra, di ogni razza, colore e religione.

« Se siamo rotariani degni di questo nome non possiamo non impegnarci a fondo per arrivare alla meta della pace, alla quale le sette vie intendono portarci. Ma per percorrere queste vie occorre premunirsi di un viatico: la speranza.

« Speranza in un mondo migliore di fratellanza, di concordia, di amore ».

(dal discorso del Past Governor

CAMILLO BRANCACCIO al congresso di Pesaro)